

LA DEGENERAZIONE MACULARE LEGATA ALL'ETÀ: L'INDAGINE EURISKO

L'istituto di ricerche Gfk Eurisko ha condotto un'indagine presso la popolazione italiana relativa alla conoscenza della Degenerazione Maculare Legata all'Età (DMLE) e alle abitudini in fatto di prevenzione oculistica. La ricerca si è basata su un campione rappresentativo di 1.000 persone dai 50 ai 74 anni. L'indagine ha inoltre esplorato con particolare attenzione in nove regioni italiane compresa la Sicilia.

I PRINCIPALI RISULTATI DELL'INDAGINE

IL RICORSO AL MEDICO OCULISTA

- Piuttosto scarso il ricorso all'oculista: in media gli italiani over 50 non si sottopongono ad una visita specialistica da almeno due anni. Addirittura il 6% del campione non ha mai fatto una visita oculistica.
- Simile la situazione in **Sicilia** (visite ogni due anni in media) e ancor più scarsa la percentuale di siciliani (4%) che non ha mai effettuato una visita specialistica

LA CONOSCENZA DELLA DMLE

- La DMLE non viene percepita dalla maggior parte del campione come patologia che possa causare una grave perdita della vista/la cecità (solo il 19% degli italiani - il 6% dei siciliani - la identifica come causa)
- Pochi italiani (28%) hanno sentito parlare di degenerazione maculare e solo il 12% sa descrivere, anche a grandi linee, i sintomi della patologia.
In **Sicilia** solo il 6% sa indicare almeno un sintomo a fronte dell'82% che non sa cosa sia la DMLE
- Una maggior conoscenza si rileva:
 - nel Nord Italia
 - nella fascia di età più giovane (50-54 anni)
 - nella popolazione più istruita
 - tra impiegati/insegnanti e dirigenti

- È da segnalare che il dato non cambia nemmeno su lettura della descrizione della patologia
- Anche tra coloro che hanno sentito parlare di degenerazione maculare, le conoscenze non raggiungono un livello elevato:
 - meno della metà di coloro che hanno sentito parlare di DMLE (compresi i siciliani) sa che l'insorgere della DMLE è correlata all'età
 - circa la metà del campione nazionale pensa erroneamente che la patologia si possa curare; in **Sicilia** lo crede la quasi totalità di coloro che hanno sentito parlare di DMLE
 - più della metà del campione, sia nazionale che siciliano, ignora l'esistenza dei fattori di rischio

LA PREVENZIONE DELLA DMLE

- Quasi nessuno sa (solo il 5%) se e come la DMLE si possa prevenire la patologia e, di conseguenza, non si attiva in questo senso. Migliore la situazione in **Sicilia** dove il 13% degli ultracinquantenni ha qualche nozione riguardo alla prevenzione
- Quasi nessuno (solo il 3% della popolazione italiana "a rischio") fa qualcosa per prevenire la patologia e ancor più bassa è la percentuale (2%) di chi conosce i comportamenti e i rimedi per farlo.
In **Sicilia** i dati a riguardo sono più confortanti: il 10% dichiara di far qualcosa per la prevenzione come l'attenersi ad una dieta corretta e ad uno stile di vita sano.